

□ **Interrogazione n. 188**

*presentata in data 19 maggio 2016*

a iniziativa del Consigliere Giorgini

**“Situazione della casa di cura privata Stella Maris S.r.l. nei confronti del Servizio Sanitario Regionale”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la casa di cura privata Stella Maris Srl, con sede a San Benedetto del Tronto, società soggetta a direzione e coordinamento di Società di Medicina e Chirurgia Srl, è accreditata con il Sistema Sanitario della Regione Marche;
- nello scorso mese la società ha approvato il bilancio di esercizio relativo all'anno 2014;
- dal predetto documento, risulta che:
  - la società Stella Maris Srl vanterebbe crediti verso il S.S.R, alla data del 31/12/2014, pari a complessivi euro 5.933.265,00 di cui euro 2.838.209,13 relativamente agli anni dal 2008 al 2012, oltre ad euro 388.318,00 per interessi attivi di mora ex D.lgs. 231/02;
  - dal medesimo documento di bilancio risulta che la società dovrà affrontare una spesa preventivata di euro 600.000,00 per il completamento delle sale operatorie;
  - la Regione Marche con decreto n. 141/ACR del 15/07/2014 ha rinnovato l'accreditamento della Casa di Cura confermando 66 posti letto di cui 40 in area chirurgica, 21 in area medica e 5 in lungodegenza post acuti ed è stata confermata l'attività ambulatoriale;
  - nell'ambito di detto accreditamento è stata confermata l'attribuzione della classe 5 di eccellenza senza prescrizioni;
  - il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di 4.888.819,00 che ha eroso completamente il capitale sociale, determinando un patrimonio negativo di euro 2.558.593,00;
  - la società controllante la Casa di Cura, Società di Medicina e Chirurgia S.r.l. è stata oggetto il 05/12/2014 di un decreto di sequestro preventivo ai sensi dell'art.321 cpp disposto dal Gip del Tribunale di Pescara a seguito di richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara e più in particolare il sequestro ha interessato le partecipazioni dei soci della controllante SMC Srl;

Visto che:

- il GIP ha nominato custode giudiziario nella persona della Dott.ssa XX;
- dal medesimo bilancio risultano esposti debiti per complessivi 24.857.044, di cui verso erario euro 3.576.307,00, euro 2.065.808,00 per debiti verso istituti di previdenza, nonché euro 10.495.408,00 verso fornitori;
- l'Asur Area Vasta 5, nel febbraio dell'anno 2016, preliminarmente al pagamento dell'importo a favore di Stella Maris di euro 450.000,00 circa procedeva a richiedere il DURC;
- detta richiesta determinava l'Inps ad avvalersi dell'intervento sostitutivo diretto a valere sulle medesime somme dovute dall'amministrazione sanitaria regionale;

Considerato che:

- l'impossibilità da parte della società Stella Maris di riscuotere il corrispettivo delle prestazioni erogate, comprometteva il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente;
- da qualche mese la stampa locale riporta le battaglie sindacali dei lavoratori che risultano non retribuiti da almeno sette mesi;
- la DGRM 735/2013 prevede l'assegnazione alla Stella Maris di posti letto per acuti pari a 40;
- con decreto n. 121/ACR del 15 marzo 2016 la Regione Marche attestava la compatibilità per la struttura sanitaria Casa di Cura Stella Maris S.r.l. di 21 posti letto di Afo Medica, di 39 posti letto di

Afo chirurgica e di 10 posti letto di LPA, per un totale di 70 posti letto, sulla base di una richiesta avanzata dalla casa di cura medesima ai sensi della DGRM 908/2015 e 940/2015;

- dal medesimo documento di bilancio risulta che in data 12/02/2016 la società Stella Maris ha proposto ricorso al Tar delle Marche, contro la Regione Marche, ASUR AV5, Aiop e Villa Igea della Labor S.p.A., per l'annullamento della DGRM 1109/2015, nonché delle precedenti DGRM 908/2015, 940/2015, 559/2015, 288/2015, 275/2015, e 735/2013;

-

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se corrisponde a verità che la Regione Marche è debitrice nei confronti della società Casa di Cura Privata Stella Maris S.r.l. della somma di euro 5.933.265,00 di cui euro 2.838.209,13 relativamente agli anni dal 2008 al 2012, oltre ad euro 388.318,00 per interessi attivi di mora ex D.lgs. 231/02, nel qual caso si chiede di sapere per quale ragione detti importi non sono stati corrisposti, tanto da risultare gravati di euro 388.318,00 per interessi attivi di mora;
- 2) a quanto ammonta l'importo per il quale l'INPS si è avvalso dell'intervento sostitutivo nei confronti dell'amministrazione sanitaria regionale in ragione dei crediti previdenziali vantati nei confronti della Stella Maris S.r.l. e se preliminarmente al pagamento delle prestazioni sanitarie, l'ASUR ha richiesto il rilascio del certificato di regolarità contributiva, stante il debito accumulato al 31/12/2014 per euro 2.065.808,00;
- 3) quale sia lo stato dell'accreditamento della struttura Casa di Cura Stella Maris alla luce della proposta impugnativa al TAR, e se non ritiene opportuno verificare la sussistenza di tutti i presupposti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività sanitaria in convenzionamento con il SSR alla luce dei dati di bilancio emersi e nelle premesse descritti, a tutela dei pazienti ivi ricoverati;
- 4) quali provvedimenti intende adottare per garantire i livelli occupazionali e quali provvedimenti intende intraprendere al fine di garantire il pagamento degli stipendi maturati e impagati dei dipendenti della struttura sanitaria accreditata con il SSR.